



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Determinazione a contrarre ex art.192 del D. Lgs. n.267/2000 per l'affidamento del servizio "Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti", agosto 2021 – luglio 2024. Approvazione Capitolato d'appalto. Impegno spesa di € 225,00.=, con storno dal cap./art. 36003/99, per oneri A.N.A.C. e prenotazione impegni di spesa per complessivi € 151.200,00.=.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1175 del 26/05/2021

Determinazione (DD) n. 1105 del 01/06/2021

Fascicolo 2021.VIII/1/1.130 "IA - Attività di tutela e cura dei minori"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vettori Alessandra, in data 26/05/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 31/05/2021.

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Infanzia e Adolescenza
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Paola Sartori

PDD 1175 del 26.05.2021

Oggetto: Determinazione a contrarre ex art.192 del D. Lgs. n.267/2000 per l'affidamento del servizio "*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*", agosto 2021 – luglio 2024. Approvazione Capitolato d'appalto. Impegno spesa di € 225,00.=, con storno dal cap./art. 36003/99, per oneri A.N.A.C. e prenotazione impegni di spesa per complessivi € 151.200,00.=.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- l'art. 13 del Decreto Legislativo n.267/2000 che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo, 18 agosto 2000 n. 267, che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n.136/2010 e s.m. e i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese, di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Visti:

- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e in particolare gli artt. 32, 36 comma 2 e 37 in materia rispettivamente di fasi delle procedure di affidamento, di contratti sotto soglia e di aggregazioni e centralizzazioni delle committenze;
- il D.L. 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, convertito in L. 120/2020;

- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il vigente “*Regolamento di Contabilità*” del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016 esecutiva dal 04.07.2016 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 15-16.06.2017;
- il “*Regolamento per la disciplina dei contratti*”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.110/2004;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il “Protocollo di legalità” rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto ai sensi dell’articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all’art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell’Amministrazione.

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 18.12.2020 avente ad oggetto “*Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023*”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18.02.2021 avente ad oggetto “*Approvazione Piano della Performance 2021-2023, Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 e allegati, adeguamento del regolamento sul Sistema di Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance*”, tramite i quali, ai sensi dell’art. 169 del D.Lgs. 267/2000, vengono determinati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e vengono assegnate ai Direttori e Dirigenti le responsabilità di tipo finanziario per l’adozione e l’attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 16.03.2021 avente per oggetto “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023*”.

Richiamate, inoltre, le seguenti leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- l’art. 22 e 23 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 il quale conferisce al Comune la competenza negli interventi a favore di minorenni in situazione di rischio sociale;
- la Legge 4.05.1983, n. 184 modificata con la legge 28.03.2001, n. 149 che prevede all’art. 1 comma 1 il diritto del minore alla propria famiglia, all’art. 2 il diritto alla sua tutela attraverso l’affidamento familiare o l’inserimento presso una comunità di accoglienza, qualora la famiglia crei pregiudizio evolutivo;
- la Legge 28.08.1997, n. 285 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza ed esprime indirizzi in ordine alla realizzazione di attività di aiuto alla crescita per i bambini e i ragazzi e di supporto della funzione educante degli adulti che se ne occupano;

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8.11.2000, n. 328, e il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 3.5.2001 n. 158 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali.

Premesso che il Comune di Venezia, a fronte dei recenti fenomeni di disagio adolescenziale emersi sul territorio cittadino anche attraverso agiti provocatori se non addirittura violenti tra coetanei e/o verso il mondo adulto, ritiene necessario approntare un Progetto di intervento mirato a questo target di adolescenti a partire dalla consapevolezza che, rispetto agli spazi territoriali, questi adolescenti non sviluppano radicamenti costanti e variano spesso luogo di incontro, anche in riferimento al grado di ostilità che la comunità adulta manifesta nei confronti del loro raggrupparsi.

Detto Progetto si prefigge di conoscere ed agganciare i singoli e/o le aggregazioni di adolescenti sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano, al fine di proporre loro percorsi di socialità diversi e capaci di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità. Nel contempo il Progetto si propone di attrezzare il territorio cittadino all'accoglienza degli adolescenti attraverso luoghi e contesti maggiormente adeguati ai loro bisogni evolutivi.

Si tratta di un Progetto da realizzare sul campo, anche sviluppando un lavoro di rete tra istituzioni scolastiche, soggetti associativi del tempo libero, servizi sociali e sociosanitari territoriali, città metropolitana, così da riuscire a individuare o costruire contesti e occasioni di gruppo e, se necessario, interventi personalizzati a misura di ogni singolo ragazzo coinvolto nel Progetto.

Dato atto che:

- per le finalità descritte si rende necessario procedere all'espletamento di una procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, convertito in L. 120/2020, che secondo quanto specificato al comma 1 del medesimo articolo è intervenuto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs, 50/2016, di cui al Capitolato allegato quale parte integrante della presente Determinazione (Allegato A);
- nel Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 18.12.2020, non sono previsti interventi per l'acquisto di servizi a supporto del Progetto *"Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti"*, e il competente settore sta avviando la procedura di modifica del suddetto Piano 2021-2022, ai fini dell'inserimento della presente procedura di affidamento.

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999, n. 488 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 06.07.2012, n. 95, *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni in legge 07.08.2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale il MEPA è lo strumento di acquisto/negoziazione messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e

delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Rilevato:

- che non esistono attualmente convenzioni Consip attive relativamente al servizio in oggetto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, nel Bando “Servizi” - Categoria “Servizi Sociali”;
- che si intende, pertanto, avviare una Richiesta di Offerta in MEPA, finalizzata all'affidamento del servizio in oggetto come specificato nel Capitolato allegato (Allegato A), invitando tutti i soggetti iscritti nel Bando “Servizi” - Categoria “Servizi Sociali”, con base di gara per l'importo stimato in € 144.000,00.=, oneri fiscali esclusi.

Tutto ciò premesso, si rende necessario:

- avviare la procedura di affidamento del servizio “*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*” ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, convertito in L. 120/2020, che secondo quanto specificato al comma 1 del medesimo articolo è intervenuto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del medesimo Decreto, tramite Richiesta di Offerta all'interno del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA), invitando tutti i soggetti iscritti nel Bando “Servizi” - Categoria “Servizi Sociali”;
- approvare il relativo Capitolato speciale d'appalto, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- prevedere per il sopracitato servizio un importo complessivo stimato a base d'asta pari a € 144.000,00.=, oneri fiscali esclusi, (€ 151.200,00.=, oneri fiscali inclusi), e € 225,00.= per oneri Anac per lo svolgimento della procedura di acquisto a carico del budget previsto per la realizzazione del servizio “*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*”, CIG 8765513A26;
- provvedere con successiva Determinazione Dirigenziale ad impegnare la spesa necessaria all'affidamento del servizio in oggetto per l'importo risultante dall'esito della procedura di affidamento, fatte salve le modifiche che si renderanno necessarie per adeguamenti futuri.

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per analoghi servizi, e utilizzando come parametro di riferimento il costo della manodopera previsto dal vigente CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo.

Dato atto:

- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., comma 6, che non è stato operato un artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto;
- che è stato acquisito il CIG 8765513A26 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- le attività progettuali previste da presente affidamento verranno svolte presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, non sussistono pertanto rischi interferenziali e non si deve conseguentemente dare applicazione all'art. 26 D.Lgs 81/2008;
- che l'affidamento prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del “Protocollo di legalità” rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PTPCT;

- del rispetto delle indicazioni Anac in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016.

Richiamato l'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del servizio "*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*" esistono evidenti ragioni per considerare il servizio oggetto di gara come un unicum inscindibile, in quanto è riservato agli adolescenti presenti nell'intera Città di Venezia ed è diretto ad agganciare singoli e gruppi di adolescenti là dove vivono, con particolare attenzione verso quelli che manifestano disagio o forme di isolamento, al fine di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità, anche attraverso l'individuazione e/o predisposizione di contesti adeguati ai loro bisogni, il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti.

Accertata l'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 250644 del 25.05.2021 in atti depositata).

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Vista la nota PG 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

DETERMINA

1. Di dare atto che il presente provvedimento si configura quale Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 267/2000 e dell'art 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., precisando quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello della realizzazione delle attività previste dal Progetto "*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*", volte ad educare i ragazzi, e più specificamente quelli che rischiano di essere border o che mettono in atto comportamenti devianti, al vivere in città e, contestualmente, educare la città ad accogliere i singoli adolescenti e le aggregazioni adolescenziali attraverso il conseguimento di vari obiettivi;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio "*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*", per il periodo agosto 2021 – luglio 2024, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);
 - il contratto è perfezionato con la sottoscrizione del documento di stipula predisposto nella piattaforma online MEPA e le sue clausole essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato A);
 - il contraente è individuato ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, convertito in L. 120/2020, che secondo quanto specificato al comma 1 del medesimo articolo è intervenuto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016, attraverso RdO nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c.3, lett.a del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

- l'importo posto a base di gara è fissato in € 144.000,00.=, o.f.e., pari ad € 151.200,00.=, oneri fiscali inclusi;
2. Di avviare le procedure necessarie, per le motivazioni di cui sopra e ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, convertito in L. 120/2020, che secondo quanto specificato al comma 1 del medesimo articolo è intervenuto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016, per la Richiesta di Offerta attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di cui all'oggetto, invitando tutti i soggetti accreditati e iscritti nel Bando "Servizi" - Categoria "Servizi Sociali", per l'importo a base di gara di € 144.000,00.=o.f.e., più € 7.200,00.= per oneri fiscali, per un importo complessivo di € 151.200,00.= o.f.i., CIG 8765513A26, per il periodo agosto 2021 - luglio 2024, compatibilmente con l'espletamento delle procedure di gara e fatta salva in ogni caso la possibilità da parte del Comune di Venezia di confermare, anticipare o differire la data di avvio delle attività.
 3. Di approvare il Capitolato speciale d'appalto (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 4. Di porre in economia € 21.225,00.= dall'impegno 1970/2021 assunto con DD 277 del 16.02.2021.
 5. Di impegnare la spesa di € 225,00.=, o.f.i., per il contributo dovuto ad A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, al cap.art. 36003/26, codice gestionale 001, bilancio pluriennale 2021-2022-2023, esercizio 2021, azione di spesa UFF.GEDI.422 "Oneri ANAC" e poiché l'azione di spesa non presenta disponibilità viene incrementata con storno di € 225,00.=, di competenza e di cassa, prelevando la somma dall'azione di spesa SECI.GEDI.244 "Accoglienza in comunità di MSNA", al cap./art. 36003/99.
 6. Di prenotare l'impegno della spesa complessiva presunta a base d'asta di 151.200,00.=, oneri fiscali inclusi, a valere sul bilancio ordinario 2021-2023 e sul bilancio di previsione 2022-2024 nelle more dell'approvazione dello stesso, CIG 8765513A26, al centro di costo 360, al cap./art. 36003/99 "Altri servizi", codice gestionale 999, così suddivisi:
 - per l'annualità 2021, € 21.000,00.=, azione di spesa SECI.ADOL.001 "Progetto Adolescenti in città - Affidamento a terzi 2021-2024" e poiché l'azione di spesa non presenta disponibilità viene incrementata con storno di € 21.000,00.=, di competenza e di cassa, prelevando la somma dall'azione di spesa SECI.GEDI.244 "Accoglienza in comunità di MSNA", al cap./art. 36003/99;
 - per l'annualità 2022, € 50.400,00.=, azione di spesa SECI.ADOL.001 "Progetto Adolescenti in città - Affidamento a terzi 2021-2024" e poiché l'azione di spesa non presenta disponibilità viene incrementata con storno di € 50.400,00.=, di competenza e di cassa, prelevando la somma dall'azione di spesa SECI.GEDI.244 "Accoglienza in comunità di MSNA", al cap./art. 36003/99;
 - per l'annualità 2023, € 50.400,00.=, azione di spesa SECI.ADOL.001 "Progetto Adolescenti in città - Affidamento a terzi 2021-2024" e poiché l'azione di spesa non presenta disponibilità viene incrementata con storno di € 50.400,00.=, di competenza e di cassa, prelevando la somma dall'azione di spesa SECI.GEDI.244 "Accoglienza in comunità di MSNA", al cap./art. 36003/99;
 - per l'annualità 2024, € 29.400,00.=, azione di spesa SECI.ADOL.001 "Progetto Adolescenti in città - Affidamento a terzi 2021-2024", fatta salva, da parte dell'Amministrazione, l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.
 6. Di impegnare, con successivo provvedimento dirigenziale di affidamento del servizio, la spesa comprensiva di oneri fiscali relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento.
 7. Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29,

comma 1, D.Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013, come esplicitato nell'allegato 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Alessandra Vettori

Allegati:

A. Capitolato speciale d'appalto

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 1175

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO IMPEGNO PLURIENNALE

Esercizio 2021 Progressivo 59

Capitolo 36003/ 99 ALTRI SERVIZI

Importo	Inizio	Durata	N.quote
151.200,00	2021	4	1

Ufficio : SCO10 SPESE CORRENTI - POLI

Oggetto :

Determinazione a contrarre ex art.192 del D. Lgs. n.267/2000 per l'affidamento del servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti", agosto 2021 - luglio 2024.

Approvazione Capitolato d'appalto. Impegno spesa di € 225,00.=, con storno dal cap./art. 36003/99, per oneri A.N.A.C. e prenotazione impegni di spesa per complessivi € 151.200,00.=.

Atto 2021/ 5525 Proposta PDD 1175 26/05/2021
Provvedimento 10 1001175 26/05/2021

Determinazione a contrarre ex art.192 del D. Lgs. n.267/2000 per l'affidamento del servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti", agosto 2021 - luglio 2024. Approvazione Capitolato d'appalto. Impegno spesa di € 225,00.=, con storno dal cap./art. 36003/99, per oneri A.N.A.C. e prenotazione impegni di spesa per complessivi € 151.200,00.=.

Soggetto

Atto liquidaz. / Proposta
Provvedimento

Anno	Importo annuale	Esaurito	Riferimento
2021	21.000,00	N	SECI.ADOL 006
2022	50.400,00	N	SECI.ADOL 006
2023	50.400,00	N	SECI.ADOL 006
2024	29.400,00	N	SECI.ADOL 006

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
2021	2021	-	--	--	--	36003 99	1100103

Numero	Data
4461	28/05/2021

PROPOSTA DETERMINAZIONE	1175 26/05/2021
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	1001175 26/05/2021

Imp.pluriennale 59 2021

Determinazione a contrarre ex art.192 del D. Lgs. n.267/2000 per l'affidamento del servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti", agosto 2021 - luglio 2024. Approvazione Capitolato d'appalto. Impegno spesa di € 225,00.=, con storno dal cap./art. 36003/99, per oneri A.N.A.C. e

Soggetto

Importo :	21.000,00	Previsione :	6.759.318,26
		Impegnato :	6.592.447,91
		Differenza :	166.870,35

Finanziamento : 019 ENTRATE CORRENTI

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

36003 99 / 2021

ALTRI SERVIZI

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
2021	2021	-	--	--	--	36003 26	1100103

Numero	Data
4462	28/05/2021

PROPOSTA DETERMINAZIONE	1175 26/05/2021
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	1001175 26/05/2021

Determinazione a contrarre ex art.192 del D. Lgs. n.267/2000 per l'affidamento del servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti", agosto 2021 - luglio 2024. Approvazione Capitolato d'appalto. Impegno spesa di € 225,00.=, con storno dal cap./art. 36003/99, per oneri A.N.A.C. e

Soggetto	A.N.A.C. AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	171268
----------	---	--------

Importo :	225,00	Previsione :	450,00
		Impegnato :	450,00
		Differenza :	0,00

Finanziamento : 019 ENTRATE CORRENTI

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

36003 26 / 2021

SERVIZI AMMINISTRATIVI

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Coesione Sociale,
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

**Appalto della durata di 36 mesi
per il Servizio Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti**

**CAPITOLATO SPECIALE
Di APPALTO**

Descrizione di contesto

Il Comune di Venezia a fronte dei recenti fenomeni di disagio adolescenziale emersi sul territorio cittadino anche attraverso agiti provocatori se non addirittura violenti tra coetanei e/o verso il mondo adulto, ritiene necessario approntare un Progetto di intervento mirato a questo target di adolescenti a partire dalla consapevolezza che, rispetto agli spazi territoriali, questi adolescenti non sviluppano radicamenti costanti e variano spesso luogo di incontro, anche in riferimento al grado di ostilità che la comunità adulta manifesta nei confronti del loro raggrupparsi. Ciò genera problemi di attaccamento alle diverse zone della città e quindi anche una implicita difficoltà a prendersene cura o a rispettarla.

Inoltre le loro culture di riferimento sono molteplici e assai distanti da quelle di chi è giovane adulto oppure, anche se loro coetaneo, pratica ambienti diversi. Ciò genera una grande difficoltà di aggancio da parte di chi, pari o adulto, non è "accreditato" nella loro cultura e nel loro gruppo. Infine la pandemia ha accentuato le problematiche descritte generando maggiori livelli di aggressività e/o ritiro sociale, quasi due facce della stessa medaglia.

Detto Progetto si prefigge di conoscere ed agganciare i singoli e/o le aggregazioni di adolescenti sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano. Conoscenza ed aggancio diretti a proporre loro percorsi di socialità diversi e capaci di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità. Nel contempo il Progetto si propone di attrezzare il territorio cittadino all'accoglienza degli adolescenti attraverso luoghi e contesti maggiormente adeguati ai loro bisogni evolutivi.

Si tratta quindi di un Progetto da realizzare sul campo anche sviluppando un lavoro di rete tra istituzioni scolastiche, soggetti associativi del tempo libero, servizi sociali e sociosanitari territoriali, città metropolitana, così da riuscire a individuare o costruire contesti e occasioni di gruppo e, se necessario, interventi personalizzati a misura di ogni singolo ragazzo coinvolto nel Progetto.

Per le finalità descritte si rende necessario procedere all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di cui al presente Capitolato.

CAPO I - Oggetto del Capitolato

Articolo 1

Oggetto dell'affidamento

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio **Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti**, diretto ad agganciare singoli e gruppi

di adolescenti là dove vivono, con particolare attenzione verso quelli che manifestano disagio o forme di isolamento, al fine di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità, anche attraverso l'individuazione e/o predisposizione di contesti adeguati ai loro bisogni.

Articolo 2 Modalità di gara

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato, si procederà mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 s.m.i., così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16/07/2020 n. 76, pubblicato in G.U. n. 178 del 16/07/2020, convertito in L. 120/2020, che secondo quanto specificato al comma 1 del medesimo articolo è intervenuto in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs, 50/2016.

Ai sensi dell'art. 58 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la procedura di aggiudicazione sarà effettuata tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori economici accreditati nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) all'interno del Bando "Servizi" - Categoria "Servizi Sociali". L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure previste dalla RDO. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Articolo 3 Partecipazione alla gara

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara, così come definiti alla lett. p) del comma 1 dell'art. 3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si richiede di inserire, nella parte riguardante la documentazione amministrativa, le seguenti dichiarazioni, da certificarsi o dichiararsi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). Tale documentazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione deve essere resa e sottoscritta dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di

imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Documentazione:

- a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) dichiarazione di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;
- c) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Capitolato e i principi e contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni;
- d) dichiarazione di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- e) accreditamento e abilitazione al portale Me.PA, Bando "Servizi" - Categoria "Servizi Sociali";
- f) capacità economica e finanziaria: dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato cumulativamente nell'ultimo triennio, per un importo complessivo non inferiore a € 100.000,00.=, (centomila/00) I.V.A. esclusa; tale dichiarazione si rende necessaria in quanto si tratta di servizio rivolto ad un target particolarmente vulnerabile e che presenta difficoltà di intercettazione, e che deve pertanto essere garantito secondo standard elevati e perciò necessitante di una struttura organizzativa adeguata predefinita e con esperienza pregressa.
- g) capacità tecnica:
 1. dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di €. 50.000,00.= (cinquantamila/00) I.V.A. inclusa; per servizi analoghi si intendono servizi a carattere sociale e socio-sanitario rivolti a minori, con almeno una esperienza pregressa rivolta ai soggetti di cui all'art. 1 del presente Capitolato ;
 2. certificazione del sistema di qualità ISO 9001 nel settore/ambito IAF/EA 38, idonea, pertinente e proporzionata all'ambito di attività: *progettazione, gestione ed erogazione di servizi: socio educativi scolastici e territoriali per minori e/o socio educativi per le politiche giovanili.*

I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non verranno ammessi a partecipare.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f) e g). In tal caso, i requisiti di cui alle precedenti lettere f) e g.1), potranno essere integrati dal cumulo degli importi delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento. L'impresa capogruppo dovrà possedere i suddetti requisiti per un importo corrispondente ad almeno il 50 %.

Con riferimento al requisito di cui alla precedente lettera g.2) è sufficiente il possesso della certificazione da parte dei soggetti che eseguono almeno il 75% delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

È fatto obbligo agli operatori che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura di gara, a pena di esclusione, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

È vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

Si precisa, infine, che, in ogni caso, l'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora non dovesse ritenere congrue le offerte o le stesse dovessero risultare non rispondenti alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere, a nessun titolo, ai concorrenti.

Articolo 4 **Obiettivi del servizio**

Il Servizio si pone la finalità di educare i ragazzi, e più specificamente quelli che rischiano di essere border o che mettono in atto comportamenti devianti, al vivere in città e, contestualmente, educare la città ad accogliere i singoli adolescenti e le aggregazioni adolescenziali attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. interagire con gli adolescenti sul territorio, inteso come scuole, parchi, piazze oltre che sul web per costruire con loro un filo di fiducia capace di generare comunicazione, scambio e intrapresa di percorsi di crescita;
2. costruire le condizioni necessarie per favorire processi di "attaccamento sano" degli adolescenti al territorio così da permettere loro di prendersene cura e di "abitarlo" in modo adeguato;

3. accogliere le aggregazioni spontanee di adolescenti e, interagendo con le stesse, favorire la produzione di azioni e comportamenti positivi arrivando a co-progettare tempi e spazi di aggregazione giovanile;

4. sviluppare più azioni di sistema con le scuole, i servizi sociali e socio-sanitari territoriali, i soggetti dell'associazionismo e del terzo settore così da moltiplicare le risorse e le opportunità per i ragazzi ingaggiati.

Articolo 5

Progettazione e quantificazione del servizio

Gli obiettivi indicati all'articolo 4 dovranno essere conseguiti attraverso azioni di prossimità e aggancio sul territorio degli adolescenti sia singoli che gruppi, la predisposizione di percorsi di accompagnamento gruppale o individuale, oltre che l'individuazione/predisposizione di contesti e luoghi di incontro. Il tutto anche attraverso azioni di rete e di contesto con i diversi soggetti del territorio.

Detti interventi e azioni sono da progettare ed articolare a cura del Soggetto che partecipa alla presente procedura, per complessive n. 45 ore di attività settimanali, da rendere tramite l'impiego di 2/3 operatori, per stimate 2.160 ore annue.

Articolo 6

Progetto tecnico

Le Ditte concorrenti dovranno presentare un progetto tecnico di gestione in conformità a quanto descritto all'art. 4 e all'art. 5 del presente Capitolato, redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di 10 fogli, per un totale di n. 20 facciate formato A4, allegati inclusi, cv esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, che dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

Capitolo 1 - PIANO DI SERVIZIO

Presentazione del Progetto tecnico, organizzativo e gestionale capace di conseguire gli obiettivi descritti all'art. 4 ,riferendosi al budget orario indicato all'art. 5, con precisa indicazione e dettaglio delle modalità organizzative e gestionali, nonché delle metodologie e strumenti che si intendono adottare per realizzare il Servizio nel suo complesso, come di seguito indicato:

a. quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire gli interventi di prossimità e aggancio sul territorio, anche virtuale, degli adolescenti sia singolarmente che in gruppo;

b. quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire i percorsi di accompagnamento gruppale o individuale degli adolescenti agganciati sul territorio;

c. quali modalità si intendono adottare per individuare, organizzare e gestire contesti e luoghi di incontro e aggregazione alternativi da proporre agli adolescenti agganciati;

d. quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire le azioni di rete e di contesto con i diversi soggetti istituzionali e non del territorio;

g. quali metodologie e strumenti specifici e mirati si intendono adottare per realizzare gli interventi di prossimità e aggancio sul territorio, anche virtuale, degli adolescenti sia singolarmente che in gruppo;

h. quali metodologie e strumenti specifici e mirati si intendono adottare per realizzare i percorsi di accompagnamento grupppale o individuale degli adolescenti agganciati sul territorio;

i. quali metodologie e strumenti specifici e mirati si intendono adottare per gestire contesti e luoghi di incontro e aggregazione predisposti per gli adolescenti agganciati;

l. la conoscenza del territorio locale con specifica dei soggetti istituzionali e non che possono costituire risorsa per la messa a disposizione dei luoghi di aggregazione e incontro o per l'offerta dei percorsi personalizzati.

Al fine di rendere maggiormente qualificante il servizio offerto, si richiede alle Ditte concorrenti di fare riferimento, laddove possibile, alla metodologia della *peer education* e del *peer support*.

Capitolo 2 - PERSONALE

Presentazione:

a. dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al Progetto, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare, con precisazione delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori, oltre che del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento del Progetto;

b. dei *curricula vitae* (allegati al Progetto) del personale che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con modello standard CV Europass, sottoscritti dagli interessati, con indicazione precisa dell'esperienza professionale acquisita nell'ambito dei servizi di prossimità sul territorio con adolescenti sia singoli che in gruppo, nonché dei percorsi di formazione e aggiornamento realizzati.

Andrà precisata la congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione.

Capitolo 3 - VERIFICHE E MONITORAGGIO

Presentazione delle modalità di verifica e valutazione dei servizi realizzati con

evidenza delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

È interesse della Ditta concorrente presentare un progetto tecnico quanto più dettagliato ed esaustivo possibile, onde permettere alla Commissione la più rigorosa applicazione dei criteri di valutazione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione a chiarimento di quella già presentata.

Articolo 7

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata con deliberazione n. 157 del 17.2.2016 e s.m.i.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n.111/2012 e art. 3 lettera b) della deliberazione 157/2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Articolo 8

Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016.

Ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto sia della qualità del progetto tecnico presentato, sia dell'offerta economica, in base ai seguenti elementi:

- a) Qualità: punteggio massimo punti 80/10**
- b) Prezzo: punteggio massimo punti 20/100**

a) Qualità

I punti disponibili per il coefficiente qualità saranno attribuiti da un'apposita Commissione Giudicatrice appositamente nominata che esaminerà le caratteristiche tecnico-qualitative del servizio, sulla base della documentazione tecnica presentata, secondo i seguenti criteri:

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI			
	CRITERI	Punteggi	Punteggio totale
1.	PIANO DI SERVIZIO		Max 68 punti

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI			
	CRITERI	Punteggi	Punteggio totale
1.1	il grado di efficacia ed efficienza delle modalità che si intendono adottare per organizzare e gestire gli interventi di prossimità e aggancio sul territorio , anche virtuale, degli adolescenti sia singolarmente che in gruppo	Max punti 8	
1.2	il grado di efficacia ed efficienza delle modalità che si intendono adottare per organizzare e gestire i percorsi di accompagnamento gruppale o individuale degli adolescenti agganciati sul territorio	Max punti 9	
1.3	il grado di efficacia ed efficienza delle modalità che si intendono adottare per individuare, organizzare e gestire contesti e luoghi di incontro e aggregazione alternativi da proporre agli adolescenti agganciati	Max punti 9	
1.4	il grado di efficacia ed efficienza delle modalità che si intendono adottare per organizzare e gestire le azioni di rete e di contesto con i diversi soggetti istituzionali e non del territorio	Max punti 8	
1.7	il grado di efficacia ed efficienza delle metodologie e strumenti specifici e mirati che si intendono adottare per realizzare gli interventi i prossimità e aggancio sul territorio, anche virtuale, degli adolescenti sia singolarmente che in gruppo	Max punti 10	
1.8	il grado di efficacia ed efficienza delle metodologie e strumenti specifici e mirati che si intendono adottare per realizzare i percorsi di accompagnamento gruppale o individuale degli adolescenti agganciati sul territorio	Max punti 10	

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI			
	CRITERI	Punteggi	Punteggio totale
1.9	il grado di efficacia ed efficienza delle metodologie e strumenti specifici e mirati che si intendono adottare per gestire contesti e luoghi di incontro e aggregazione predisposti per gli adolescenti agganciati	Max punti 9	
1.10	il grado di conoscenza del territorio locale con specifica dei soggetti istituzionali e non che possono costituire risorsa per la messa a disposizione dei luoghi di aggregazione e incontro o per l'offerta dei percorsi personalizzati	Max punti 5	
2.	PERSONALE Presentazione dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità		Max 10 punti
2.1	Organigramma aziendale della Ditta e efficienza ed efficacia dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale finalizzati a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare, con precisazione delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori e del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento del Progetto	Max punti 2	
	Il grado di competenza specifica di ciascun operatore che si intende impiegare correlata all'esperienza professionale(vedi curricula vitae) acquisita nell'ambito dei servizi di	Max punti 8	

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI			
	CRITERI	Punteggi	Punteggio totale
	prossimità sul territorio con adolescenti sia singoli che in gruppo		
3.	VERIFICHE E MONITORAGGIO Presentazione delle modalità di verifica e valutazione dei servizi realizzati		Max 2 punti
3.1	Le modalità e gli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio	Max punti 2	

Verranno escluse le offerte che non raggiungano almeno 48 punti su 80.

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica di cui ai precedenti punti la Commissione Giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che verrà espressa dalla commissione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

Il punteggio del sub-criterio viene parametrato sulla base del coefficiente del giudizio sintetico.

b) Prezzo

Sulla base dell'offerta economica verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, calcolato con la formula: lineare "spezzata" sulla media

(interdipendente) chiamata anche formula "bilineare", prevista da MEPA, (coefficiente $K=0,9$).

La Commissione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida e si riserva altresì la facoltà di non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Articolo 9 Durata dell'Appalto

L'arco temporale di riferimento del presente appalto è pari a 36 mesi a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione. L'avvio delle attività può essere confermato, anticipato o differito, a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

Il soggetto aggiudicatario è in ogni caso impegnato a garantire, anche dopo la scadenza del termine dell'affidamento - su espressa richiesta del Comune e alle medesime condizioni tecniche ed economiche - la continuità del servizio fino a nuovo affidamento.

Articolo 10 Subappalto

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016, entro la quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto, tenuto anche conto della specificità del servizio rivolto ad una fascia vulnerabile della popolazione che necessitano che la responsabilità gestionale sia incardinata in via prioritaria nell'operatore economico aggiudicatario.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

CAPO II Oneri della Ditta Aggiudicataria

Articolo 11 Compiti della Ditta Aggiudicataria

Nel rispetto delle prestazioni da erogare, la Ditta aggiudicataria organizzerà

l'attività secondo criteri di efficacia e di ottimizzazione delle risorse, ferma restando la regolarità del servizio reso.

In ogni fase progettuale sarà presente la collaborazione del Servizio comunale istituzionalmente competente.

Spetta altresì alla Ditta aggiudicataria:

- garantire la funzionalità, l'adattabilità e l'immediatezza degli interventi e la continuità;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse.

Articolo 12

Caratteristiche del personale impiegato e garanzie di qualità dei servizi

La Ditta aggiudicataria deve fornire le prestazioni con personale in possesso di idonei titoli professionali abilitanti all'esercizio di professioni quali assistente sociale, educatore o in possesso di lauree analoghe corredate da esperienza specifica nel lavoro di prossimità con gli adolescenti presenti sul territorio, anche virtuale, sia in modo individuale che gruppale.

Il personale deve quindi essere in possesso di documentata esperienza lavorativa nell'ambito del servizio oggetto di gara. Il possesso dei titoli e requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo, opportunamente sottoscritto) e reso mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, da prodursi unitamente all'offerta tecnica.

L'eventuale utilizzo da parte della Ditta aggiudicataria, di personale sprovvisto del titolo richiesto dovrà essere adeguatamente motivato e concordato d'intesa con il Servizio istituzionalmente competente.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle diverse attività, deve essere comunicato dalla Ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, al Servizio comunale istituzionalmente competente.

Tutto il personale impiegato dovrà essere di sicura affidabilità professionale, dovrà avere una buona conoscenza del territorio comunale, sia terraferma che centro storico, dei contesti di aggregazione esistenti, dei locali e luoghi di frequentazione del target indicato nel presente capitolato.

Gli operatori, in ragione della tipologia di target oggetto del presente appalto, delle modalità di contatto e relazione richiesta con i soggetti target, della particolarità di contesti in cui si troveranno ad operare dovranno:

- non avere un'età superiore ai 35 anni;
- aver già avuto esperienza di interventi di prevenzione in contesti

territoriali.

Inoltre, durante gli interventi dovrà essere garantita la presenza di almeno due operatori di diverso genere (maschile e femminile).

Articolo 13

Dotazione del personale, comportamento e doveri degli operatori

La Ditta aggiudicataria dovrà utilizzare personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

Al fine di garantire il più possibile la continuità delle attività realizzate con i destinatari e di avvalersi al meglio dell'esperienza professionale che un gruppo costante di operatori garantisce, soprattutto in riferimento ai diversi bisogni dei destinatari, la Ditta aggiudicataria è tenuta preferibilmente ad adibire al servizio operatori assunti con contratti stabili.

La Ditta aggiudicataria è altresì tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti. L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione ed essere autorizzata sempre per iscritto dalla stessa Amministrazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale che l'Amministrazione stessa non giudichi sufficientemente adeguato al ruolo e di richiedere la prestazione di servizio sulla base delle effettive necessità, che potrebbero subire variazioni nel corso dell'anno.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il personale impiegato per la realizzazione del servizio deve coordinarsi con gli operatori del Servizio comunale istituzionalmente competente nei tempi e nei modi che verranno periodicamente previsti.

Articolo 14

Responsabilità organizzativa e coordinamento tecnico

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad individuare n. 1 responsabile esclusivamente dedicato alla gestione organizzativa e al coordinamento

tecnico-professionale degli operatori impegnati nel servizio di cui all'art. 1, quale interlocutore unico della Direzione Coesione Sociale e del preposto Servizio comunale istituzionalmente competente.

Il nominativo del responsabile deve essere preventivamente comunicato in sede di presentazione dell'offerta di gara.

In caso di assenza la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente al Servizio istituzionalmente competente, il nominativo del sostituto.

Il responsabile deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il Servizio comunale istituzionalmente competente.

Articolo 15 Redicontazione

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire all'Amministrazione la redazione di relazioni periodiche, accompagnatorie delle fatture elettroniche, nelle quali si darà riscontro delle attività realizzate, nel periodo di riferimento della fattura come descritte nell'art. 5 del presente Capitolato e nel Progetto Tecnico di cui all'art. 6, svolte, evidenziando il numero degli adolescenti contattati ed agganciati.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa via pec all'indirizzo coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it.

Articolo 16 Rapporti con il personale ed assicurazioni

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile e da eventuali specifici accordi decentrati a livello territoriale. Eventuali aumenti contrattuali previsti dal CCNL per il personale, già decisi o futuri, sono a carico del soggetto affidatario.

Il Comune è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'affidatario e i propri dipendenti.

La Ditta aggiudicataria assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente ed interamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

La Ditta aggiudicataria è tenuta per legge a tutte le previdenze a carattere

sociale a favore del proprio personale, esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, etc., nonché dal pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico del soggetto stesso a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa vigente.

La Ditta aggiudicataria si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nonché tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni, esonerando in tal senso il Comune da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

È fatto obbligo, parimenti, alla Ditta aggiudicataria di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il proprio personale sia per responsabilità civile del proprio personale verso terzi con un massimale di €1.000.000,00=.

In caso di inosservanza di quanto sopra la Ditta aggiudicataria verrà dichiarata decaduta senza possibilità per la stessa di pretendere alcun risarcimento.

Articolo 17 Responsabilità

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale per effetto di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio comunale istituzionalmente competente eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.

Articolo 18 Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e al Regolamento UE n. 2016/679

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai

regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

Articolo 19 Tutela dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente responsabile: dott.ssa Alessandra Vettori pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venez ia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezias.it ; rpd.comune.venezias.it@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità

Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., Regione del Veneto, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Settore Servizi Sociali Dott.ssa Alessandra Vettori e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

Articolo 20 Responsabile esterno trattamento dati

1. L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche

particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	<u>MISURE DI SICUREZZA</u>
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity

7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

- b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
- c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
- d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;
- e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri

Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.veneziasp.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.veneziasp.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
 - b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
 - c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.
8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.
9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l' inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Articolo 21

Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 81/2008

Trattandosi di appalto di servizio che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro della Ditta Appaltatrice gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

Le sedi ove verrà svolto il servizio in appalto dovranno essere conformi alla normativa vigente, il Committente si riserva il diritto di verificare l'adeguatezza di tali sedi prima dell'aggiudicazione.

Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare specificatamente i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività (es. DPI - formazione ect..) che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta. In fase di valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D. Lgs 81/2008, tali costi della sicurezza "aziendali" saranno oggetto di vaglio da parte della stazione appaltante.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Articolo 22

Obblighi derivanti dal D.P.R n. 62 del 16/3/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia

La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di Comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018.

A tal fine l'Amministrazione Comunale trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette Deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta consegna.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento interno sopra richiamato, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale verifica l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 23

Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

CAPO III

Rapporti economici

Articolo 24

Prezzo del servizio a base d'asta

L'importo stimato dell'appalto a base di gara è di **€ 144.000,00.= IVA esclusa.**

Ai sensi dell'art. 23, co. 16, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione Comunale ha stimato pari a € 131.000,00.=, calcolati con riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale- Educativo e di Inserimento Lavorativo.

Il prezzo dei servizi di cui all'offerta economica, è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel progetto approvato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso che devono essere congrui e dichiarati separatamente dalle ditte concorrenti nell'offerta economica.

Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste, come qui espressamente ammesso dall'appaltatore.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad € 0,00.=.

I concorrenti dovranno compilare la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto I.V.A. esclusa, prezzo offerto comprensivo di I.V.A. e di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo.

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

Prezzo offerto iva esclusa	Di cui oneri per la sicurezza	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA	Ribasso percentuale
€	€	€	€	%

Le Ditte concorrenti dovranno inoltre integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura;
- I.V.A.;
- altri costi.

I costi organizzativi e gestionali riconosciuti si riferiscono a:

- coordinamento;
- oneri della sicurezza.

L'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, D.Lgs. n.50/2016 e all'art. 207 D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 cui il concorrente volesse accedere, ferme restando le condizioni previste dalla su richiamata normativa, verrà calcolata sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per

ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

In caso di discordanza tra il prezzo offerto e il ribasso percentuale, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 50/2016 l'offerta è vincolante per 180 giorni.

Articolo 25

Fatturazione e pagamenti

A compenso degli oneri assunti dalla Ditta aggiudicataria, spetta un corrispettivo mensile calcolato sulla base del prezzo offerto diviso trentasei mensilità.

Il pagamento di quanto dovuto dal Comune di Venezia avverrà mediante atto dispositivo della Direzione Coesione Sociale su presentazione di regolari fatture elettroniche mensili, entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 29 del presente Capitolato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune di Venezia tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta. Nel caso che la ditta aggiudicataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa associata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente al servizio eseguito.

Articolo 26

Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

CAPO IV Varie

Articolo 27 Vigilanza e controllo del servizio

Competono al Comune di Venezia la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

Articolo 28 Decadenza e risoluzione dell'appalto

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro;
- d) manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- e) sospensione del servizio unilaterale;
- f) fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- g) subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- h) interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
- i) per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali

- indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- j) ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
- k) nei casi previsti dall'art. 22 del presente Capitolato;
- l) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto qualora sia accertato:

- il mancato rispetto dei contenuti e dei principi del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di sospendere l'aggiudicazione definitiva o di concludere la procedura senza l'aggiudicazione definitiva qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

L'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, l'affidamento e di non stipulare il contratto senza che i concorrenti possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente procedura di gara.

Articolo 29 Sanzioni

In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

OGGETTO		Importo penalità
1	Per ogni mancata prestazione dovuta verrà applicata una penale di:	€ 1.000,00
3	Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato verrà applicata una penale di:	€ 500,00
4	Relativamente alle prestazioni offerte in sede di progetto di gestione di cui si riscontra la mancata esecuzione e/o dotazione, si provvederà per ogni inadempienza rilevata ad applicare la seguente penale, fatto salvo l'obbligo di adempiere alle prestazioni offerte	€ 250,00 fino ad un massimale di 1.000,00 € a singolo controllo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto

qualora le inadempienze di cui sopra e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

Il Comune di Venezia procede al recupero della penality mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'aggiudicatario.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Articolo 30 Esecuzione in danno

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Articolo 31 Depositi cauzionali

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DL 16/07/2020 n. 76, convertito in L. 120/2020, non è richiesta.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatta osservanza di tutte le obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% sull'importo contrattuale, fatte salve con le riduzioni previste dal medesimo articolo. La cauzione definitiva resta vincolata, per l'aggiudicatario, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia. La cauzione viene svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del Dirigente, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

I soggetti che intendano avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, e art 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità in corso di validità. In caso di associazione temporanea di concorrenti, tale riduzione è consentita proporzionalmente alla percentuale dei servizi eseguiti dalle imprese che possiedono la certificazione.

Articolo 32

Spese, tasse ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Articolo 33

Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dei Servizi, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

Articolo 34

Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.